



PROVINCIA di VITERBO
Deliberazione della Giunta

Deliberazione N. 45 Del 11-05-2012	Oggetto: approvazione programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2012/2014
--	--

L'anno 2012 il giorno undici del mese di maggio in Viterbo nella sede istituzionale della Provincia, nella consueta sala delle riunioni, convocata nelle forme di rito, si è riunita la Giunta Provinciale in seduta segreta.

Risultano

Presenti Assenti

Meroi Marcello	Presidente	X	
Equitani Paolo	Vice Presidente		X
Bianchini Paolo	Assessore	X	
Danti Andrea	Assessore	X	
Fraticelli Giuseppe	Assessore	X	
Santucci Giovanni Maria	Assessore	X	
Simeone Domenico M. F.	Assessore	X	
Vita Franco	Assessore		X

Assume la presidenza il Presidente Marcello Meroi.

Partecipa, con funzioni consultive referenti e di assistenza (art. 97, comma 4 lett. a, del decreto legislativo 267/2000), il Segretario Generale Carlo De Angelis che cura la verbalizzazione.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale per validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sulla seguente proposta di deliberazione.

Proposta di deliberazione redatta dal Dirigente del I Settore a richiesta dell'Assessore al ramo che si sottopone all'approvazione della Giunta, avente ad oggetto: "Approvazione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - triennio 2012-2014".

VISTO l'art. 163 comma 3 del Decreto legislativo 267/2000 in merito ai criteri della gestione nel periodo di esercizio provvisorio;

VISTI:

- l'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale";
- l'art. 10 comma 1 e l'art. 124 comma 1 e 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e alla Corte dei conti;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;
- la legge n. 133 del 6 agosto 2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- il D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- la Delibera n. 105/2010 della CIVIT "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
- la delibera CIVIT n. 06/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità";

CONSIDERATO che l'art. 11 del D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009 definisce la trasparenza come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle

prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”;

ATTESO che le linee guida di cui alla Delibera n. 105/2010 e n. 06/2010 della Civit indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;

STANTE che le Linee guida di cui alla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'“accessibilità totale” da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo per altro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;

PRESO ATTO della necessità di disporre di un piano rispondente alla normativa vigente in materia e che abbia la finalità di mettere a sistema modalità e strumenti di comunicazione finora adottati per scelta strategica dell'Ente, per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

CONSIDERATO che il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento per facilitare la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione tra le diverse esperienze amministrative, così come sancisce la Civit;

PRECISATO che è attualmente in corso di attuazione un processo di revisione del sito internet dell'Amministrazione e che pertanto una pianificazione ottimale in materia di trasparenza potrà essere effettuata al momento in cui la suddetta azione sarà portata a compimento;

DATO ATTO che attualmente nel sito della Provincia sono presenti le seguenti informazioni, gran parte delle quali nella specifica sezione “Trasparenza”:

- i curricula e gli emolumenti percepiti dai Dirigenti;
- gli incarichi conferiti dall'Ente;
- le misure organizzative ex art. 9 L. 102 del 03/08/2009;
- gli incarichi di amministratore della società conferiti da soci pubblici;
- l'elenco delle società partecipate della Provincia di Viterbo;
- l'albo dei beneficiari;
- avvisi pubblici;
- appalti e forniture;
- assenze del personale dipendente;
- contrattazione collettiva decentrata;

- censimento dei procedimenti dei Servizi della Provincia;
- liquidazione dei contributi;
- PEC;
- Documenti di gestione e programmazione
 - Relazione previsionale e programmatica (RPP)
 - Piano esecutivo di gestione (PEG)
 - Controllo di gestione
 - Bilancio di mandato 2005-2010

Inoltre, per il periodo di pubblicazione:

- elenco determinazioni;
- deliberazioni di Consiglio;
- deliberazioni di Giunta;

EVIDENZIATO come il Programma triennale in parola debba, per sua natura, essere uno strumento flessibile, quindi idoneo a consentire il costante adeguamento dello stesso ed a renderlo agevolmente attuabile;

VISTO l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in cui sono specificate le modalità ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e le modalità di aggiornamento;

RILEVATA la necessità e l'urgenza di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire:

- un adeguato livello di trasparenza;
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- la massima trasparenza in ogni ciclo di gestione della performance;

CONSIDERATO che ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare il Programma per la trasparenza e l'integrità sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione, e denominata: «Trasparenza, valutazione e merito»;

ATTESO che l'approvazione del programma in parola non comporta alcun impegno di spesa, e quindi la proposta di deliberazione non assume valore contabile;

VISTA l'urgenza al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dalle norme citate nel più breve tempo possibile;

PROPONE di

Approvare l'allegato Programma triennale 2012/2014 per la trasparenza e l'integrità ai sensi e per gli effetti del decr. Leg.vo 150/2009.

Demandare al Settore AA.GG. Servizio Urp, quale struttura competente, unitamente al Servizio Sistema informativo e banche dati, tutti gli atti e le azioni derivanti e conseguenti previste dallo stesso programma.

Pubblicare il Programma per la trasparenza e l'integrità sul sito istituzionale dell'Ente in apposita sezione di facile accesso e consultazione, e denominata: «Trasparenza, valutazione e merito».

Di disporre l'applicazione del programma da parte di tutti i Settori dell'Ente, con il coordinamento del settore AA.GG., coadiuvato dal Servizio Urp, di concerto con il Servizio Sistema informativo e banche dati, per lo svolgimento di tutte le attività necessarie alla pubblicazione e all'aggiornamento dei dati contenuti nella sezione del sito.

Di dare atto che il programma verrà aggiornato previa verifica dello stato di attuazione.

Di dare atto che il programma in parola non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio provinciale.

Di attribuire alla adottanda deliberazione immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 4° comma del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime il seguente parere tecnico ai sensi dell'art 49, comma 1, del Decreto legislativo 267/2000: FAVOREVOLE

Il Dirigente di Settore
(Giancarlo Maria Manetti)

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime il seguente parere contabile ai sensi dell'art 49, comma 1, del Decreto legislativo 267/2000: ESENTE

Il Dirigente di Settore
(=====)



PROVINCIA DI VITERBO

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITÀ

ANNI 2012-2014

NORMATIVA

- L'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale";
- l'art. 10 comma 1 e l'art. 124 comma 1 e 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e alla Corte dei conti;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante codice in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- la legge n. 133 del 6 agosto 2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo

- sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- il D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
 - la legge 18 giugno 2009, n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
 - gli adempimenti relativi alla posta elettronica certificata di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, agli articoli 16, comma 8, e 16-bis, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e di cui all'articolo 34, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69;
 - la circolare n. 3 del 17/07/2009 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione avente ad oggetto la L. 69/2009, prime indicazioni operative;
 - la circolare n. 5 del 12/10/2009 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione avente ad oggetto la L. 69/2009, ulteriori indicazioni operative;
 - la Delibera n. 105/2010 della CIVIT "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
 - la Direttiva del 26 novembre 2009 n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, per la riduzione dei siti web delle pubbliche amministrazioni e per il miglioramento della qualità dei servizi e delle informazioni on-line al cittadino;
 - la circolare n. 1 del 14/01/2010 del Dipartimento della Funzione pubblica avente ad oggetto "Pubblicazioni e comunicazioni di dati inerenti pubbliche amministrazioni e dipendenti: pubblicazione di dati curriculari e retributivi della dirigenza e di dati sulle assenze del personale, anagrafe delle prestazioni, CONSOC";
 - la delibera CIVIT n. 06/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità".

1. PREMESSA

L'art. 11 del D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009 definisce la trasparenza come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione".

Con la redazione del presente Programma per la trasparenza e l'integrità, di seguito denominato Programma, l'Ente intende dare attuazione al principio della trasparenza, di cui all'art. 11 del D. Lgs. n.150/2010.

Il Programma deve essere collocato all'interno della apposita Sezione "Trasparenza, valutazione e merito", accessibile dalla home-page del portale istituzionale.

2. STRUMENTI

2.1. Nuovo portale

L'Amministrazione prevede, come strumento essenziale per l'attuazione dei principi di trasparenza e integrità, la realizzazione del nuovo portale con la previsione di valorizzare l'immagine istituzionale. Particolare attenzione deve essere posta, altresì, nella ristrutturazione del menù di navigazione per renderlo più funzionale e facilitare la ricerca delle informazioni agli utenti.

2.2. Standard di comunicazione

Si terranno presenti le Linee Guida per i siti web della PA (26 luglio 2010), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione nonché le misure a tutela della privacy.

2.3. Procedure organizzative

Si procederà ad una revisione delle procedure organizzative, al fine di definire un iter standardizzato per la pubblicazione dei documenti sul sito, partendo da quelli già esistenti:

- i curricula e gli emolumenti percepiti dai Dirigenti;
- gli incarichi conferiti dall'Ente;
- le misure organizzative ex art. 9 L. 102 del 03/08/2009;
- gli incarichi di amministratore della società conferiti da soci pubblici;
- l'elenco delle società partecipate della Provincia di Viterbo;
- l'albo dei beneficiari;
- avvisi pubblici;
- appalti e forniture;
- assenze del personale dipendente;
- contrattazione collettiva decentrata;
- censimento dei procedimenti dei Servizi della Provincia;
- liquidazione dei contributi;
- PEC;
- Documenti di gestione e programmazione
 - Relazione previsionale e programmatica (RPP)
 - Piano esecutivo di gestione (PEG)
 - Controllo di gestione
 - Bilancio di mandato 2005-2010

E, per il periodo di pubblicazione:

- elenco determinazioni;
- deliberazioni di Consiglio;
- deliberazioni di Giunta.

3. INDIVIDUAZIONE DATI DA PUBBLICARE

3.1. Analisi dell'esistente

Si procederà all'analisi dei dati presenti e pubblicati sul portale istituzionale dell'Amministrazione, alla luce di quanto previsto come obbligatorio dalla normativa vigente in materia. Attraverso la ricognizione degli attuali strumenti di trasparenza che l'Ente utilizza in favore della cittadinanza, si interverrà con

azioni finalizzate a consolidare ed accrescere la trasparenza e l'accessibilità del cittadino alle informazioni relative all'attività amministrativa.

3.2. Individuazione dati mancanti

Si individueranno i dati mancanti, sulla base dell'analisi dell'esistente e si procederà alla rielaborazione dei dati già pubblicati presenti in sezioni diverse del portale, da ricondurre alla Sezione Trasparenza, per ottenere un'immagine coordinata e globale degli stessi.

3.3. Schema dei dati da pubblicare

L'Amministrazione pubblica sul proprio sito Istituzionale, in apposita sezione di facile accesso e consultazione denominata «Trasparenza, valutazione e merito» una serie di dati puntualmente elencati nell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 150/2009:

- a) il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione;
- b) il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009;
- c) l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;
- d) l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti;
- e) i nominativi ed i curricula dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance di cui all'articolo 14;
- f) i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo;
- g) le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;
- h) i curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo;
- i) gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati.

3.3.a Selezione dei dati da pubblicare

Si procederà all'analisi dei dati presenti e pubblicati sul portale alla luce di quanto previsto come obbligatorio dalla normativa. I dati mancanti saranno individuati sulla base della predetta analisi dell'esistente e si procederà alla rielaborazione dei dati già pubblicati presenti in sezioni diverse del portale, da ricondurre alla sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" per ottenere un'immagine coordinata e globale degli stessi, così come di seguito indicato e distinto per macroaree:

- Albo pretorio on-line;
- Dati sull'organizzazione dell'Ente;
- Dati sul procedimento amministrativo e titolarità e i procedimenti;
- PEC elenco;
- Dati relativi al personale;
- Dati relativi ad incarichi e consulenze;
- Partecipazioni a società;
- Piano e relazione sulla performance;
- Dati sulla gestione economico-finanziaria, a partire dall'anno 2013;
- Dati su sovvenzioni, contributi e benefici di natura economica;
- Dati sul public procurement (appalti pubblici);
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione;
- Indicazione della struttura responsabile degli adempimenti del presente programma.

3.4. Completamento sull'esistente

Saranno rivisti e completati i dati già presenti ed evidenziati in fase di Analisi dell'esistente.

3.5. Pubblicazione Programma Trasparenza e integrità

Come previsto dalla normativa, una volta predisposto e approvato, si procederà alla pubblicazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

4. INDIVIDUAZIONE FLUSSI DI PUBBLICAZIONE

4.1. Definizione iter procedurali

Alla luce della "Individuazione dei dati da pubblicare", si procederà, dopo la verifica degli iter esistenti, alla revisione dell'iter dei flussi manuali e informatizzati per la gestione automatizzata degli atti al fine della loro corretta pubblicazione, anche per quanto riguarda la pubblicità legale

4.2. Individuazione responsabili

Viene individuato quale struttura responsabile degli adempimenti del presente programma il Settore AA.GG., che si avvarrà del Servizio Urp, unitamente al Servizio Sistema informativo e banche dati, in quanto Servizi coinvolti nelle attività di informazione e comunicazione dell'Ente (a carattere istituzionale e come servizi al cittadino) e, pertanto, partecipi nelle azioni di diffusione dei principi di trasparenza.

4.5. Aggiornamenti

In base alla definizione degli iter di cui ai punti precedenti, alla creazione dell'elenco dei responsabili della pubblicazione dei dati e alla normativa in premessa, si definiranno le modalità e la tempistica da utilizzare per gli aggiornamenti dei dati.

5. INIZIATIVE DI PROMOZIONE, DIFFUSIONE, CONSOLIDAMENTO DELLA TRASPARENZA

5.1. Presentazione del Programma Trasparenza e Integrità

5.2. Giornata della trasparenza

Tra le iniziative volte a garantire una maggiore trasparenza vi saranno apposite giornate espressamente dedicate che saranno attivate nel corso del triennio.

5.3. Applicativi interattivi

In occasione del rifacimento del portale, si predisporranno successivamente servizi interattivi rivolti all'utenza previsti dalla normativa stessa, ad esempio con l'inserimento di RSS, sondaggi, blog, ecc.

6. AGGIORNAMENTI AL PROGRAMMA TRASPARENZA E INTEGRITÀ

6.1. Modalità di aggiornamento

Il Programma triennale indica gli obiettivi di trasparenza di breve (un anno) e di lungo periodo (tre anni). E' un programma triennale "a scorrimento" idoneo a consentire il costante adeguamento del Programma stesso.

6.2. Cadenza temporale di aggiornamento

I contenuti saranno oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento, anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni normative.

7. ATTUAZIONE

7.1 Anno 2012

- 1) Ricognizione situazione esistente
- 2) Pubblicazione nuovo portale
- 3) Schema dati da pubblicare
- 4) Aggiornamento dei dati on-line in essere e pubblicazione del Piano triennale e del Piano delle Performance;
- 5) Realizzazione della Giornata della Trasparenza

7.2. Anno 2013

- 1) Implementazione dati da pubblicare nel nuovo portale
- 2) Aggiornamenti del Programma Trasparenza
- 3) Realizzazione della Giornata della Trasparenza

7.3. Anno 2014

- 1) Aggiornamenti del Programma Trasparenza
- 2) Realizzazione della Giornata della Trasparenza
- 3) Studio utilizzo ulteriori applicativi interattivi

LA GIUNTA

Vista la retro estesa proposta di deliberazione;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-contabile resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

Attesa la propria competenza a provvedere nel merito;

Con voti unanimi, resi anche ai fini della immediata eseguibilità

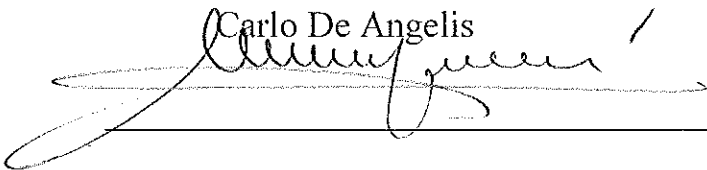
DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione che precede;
- Di demandare al dirigente proponente l'adozione dei conseguenti atti di gestione;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, così come proposto, ai sensi dell'art. 134 comma IV del D. Lgs. N. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlo De Angelis



IL PRESIDENTE

Marcello Meroi



Il presente atto:

- viene affisso all'Albo Provinciale in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.
- viene contestualmente trasmesso in elenco ai capogruppo consiliari come previsto dall'art. 125, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.
- diverrà esecutiva ai sensi di legge ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 per:

☐

decorrenza di dieci giorni dalla pubblicazione

☒

immediata eseguibilità

Viterbo, 15 MAG. 2012

Il Funzionario Incaricato
Dino Cannone

